

# DA GIOVEDÌ AL 24 SETTEMBRE VOCI DI DONNE, IN ASCOLTO PER CAPIRE IL NOSTRO TEMPO

## L'evento

Il tempo è ora: dopo il gran finale (con pienone annesso) di sabato sera al Der Mast per lo spettacolo conclusivo del progetto «From Me To We» (coinvolti oltre cento giovani studenti e studentesse provenienti dalle parrocchie di zone di periferia critiche di città dislocate su tutto il territorio nazionale, da Napoli a Catania, passando per Roma e Perugia), giovedì sera inizia ufficialmente il Festival LeXGiornate, rassegna organizzata dalla Fondazione Soldano con la direzione artistica di Daniele Alberti, che fino al 24 settembre darà vita a dieci giorni di grandi eventi che vedranno in campo artisti di fama internazionale e alcuni tra gli esponenti più noti e significativi del mondo culturale italiano, con ascendente legato all'universo femminile.

**Il programma.** «Voci di donna» è infatti il tema di questa diciassettesima edizione, con epicentro all'Auditorium San Barnaba, in città, che ospiterà sia i concerti delle ore 18 che le conferenze delle ore 21. Grande attesa per quest'ultimo format, da sempre un grande classico del Festival, altrettanto in programma sempre al San Barnaba: il 18 settembre protagonista sarà Vito Mancuso, presenza immancabile al festival; «La mente innamorata», il titolo del suo intervento. Cui seguirà quello di Laura Boella, attesa il 19 settembre «Con voce umana. Arte e vita nei corpi di Maria Callas e Ingeborg Bachmann». «Il coraggio di non avere paura» è invece il titolo



Attrice. Pamela Villoresi



Al piano. Lilya Zilberstein



Cantautrice. Simona Molinari



«From Me To We». Sabato sera il gran finale del progetto che ha coinvolto giovani da tutta Italia

dell'incontro che mercoledì 21 settembre vedrà protagonista Iliaria Capua, una delle più influenti scienziate italiane. Gli ultimi due appuntamenti targati «Aspettando il concerto» sono in programma rispettivamente il 22 e il 23 settembre: al centro del primo incontro sarà Barbara Carfagna, conduttrice del Tg1, con «L'arte di comunicare oggi», mentre il 23 settembre come Michela Marzano si soffermerà su «Storia, memoria, identità». L'ingresso alle singole conferenze costa 8 euro (escluse le spese di commissione); è altresì prevista una formula di abbonamento ai cinque incontri: 32 euro (escluse spese di commissione). Ad aprire il festival, appunto giovedì sera, sarà invece Pamela Villoresi con «La

musica dell'anima», ritratto di Eleonora Duse tra le note della sua epoca. L'indomani, 16 settembre, grande ritorno al Festival per la Banda Osiris, con Telmo Pievani e Federico Taddia, che presenterà «Il maschio inutile»: la scienza dell'evoluzione si fa spettacolo, tra musica e comicità; sabato 17 settembre a esibirsi sarà invece Simona Molinari sulle inedite ed eleganti sonorità pop del suo ultimo disco «Petal», vincitore quest'anno del Premio Tenco. Ancora: il 23 settembre spazio al recital pianistico di Lilya Zilberstein, con musiche di Schubert, Liszt, Chausson, Czerny, Ravel. Ultimo atto sabato 24 settembre, allorché Rita Marcotulli, Israel Varela, Anabel Moreno e Ares Tavolazzi evocheranno «Frida en silen-

cio», suoni, ritmi e danze per un viaggio nella vita di Frida Kahlo.

**Partecipare.** L'ingresso ai singoli concerti costa 25 euro (escluse le spese di commissione); è prevista una formula di abbonamento ai cinque spettacoli: 100 euro (sempre escluse le spese di commissione). I biglietti per i concerti e per le conferenze si possono acquistare su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), attraverso il sito [www.fondazione Soldano.com](http://www.fondazione Soldano.com), alla sede cittadina della Fondazione, in via Zanelli 12, fino al 14 settembre dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, o direttamente al San Barnaba nei giorni del Festival, dalle 15 alle 19. Abbonamenti e tutti i dettagli sempre sul sito [www.fondazione Soldano.com](http://www.fondazione Soldano.com). //

## Ordini professionali, la collaborazione delle competenze

### L'incontro

Mercoledì 21 settembre alle 16.30 all'auditorium San Barnaba ci saranno Capua, Boldi e Bolpagni

Ancora una volta LeXGiornate raccolgono la sfida, spingendosi un passo oltre per svelare inedite letture e interpretazioni della contemporaneità. Nella convinzione che la celebrazione di eventi destinati a valorizzare la cultura e la musica, sia anche l'occasione per rappresentare e veicolare l'attività e l'ingegno della società.

Così, fra tradizione, innovazione ed evoluzioni, nuovi sguardi e nuove prospettive, un presente da vivere e un futuro da costruire, anche quest'anno gli Ordini professionali della città saranno protagonisti del Festival LeXGiornate, al quale hanno contribuito attivamente disegnando un progetto culturale eclettico e qualitativo. E, al contempo, rinnovando una sinergia che si consolida ed esplora sempre nuove strade. Proprio il tema filo conduttore di questa diciassettesima edizione - «Voci di donna» - darà dunque lo slancio e al tempo stesso farà da collante a questo rapporto simbiotico, il cui obiettivo è puntare ad un sempre maggiore coinvolgimento delle energie della città, proponendo stimoli e contaminazioni trasversali, in grado di innescare nuovi dialoghi tra mondo artistico e mondo professionale, per sottolineare l'importanza di valori quali la creatività, l'apertura, l'inclusione, il valore delle idee ma pure l'abilità di concretizzare e del saper fare.

**Protagonisti.** Così, in quest'ottica, i concerti delle ore 21 e le conferenze delle ore 18 saranno simbolicamente abbinati,



Professionista. L'ing. Marzia Bolpagni

sulla base di pertinenze e affinità tematiche, alle varie realtà in campo: ovvero il Consiglio Notarile, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine delle professioni Infermieristiche e l'Ordine dei Consulenti del lavoro.

In particolare, la collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri si concretizzerà il 21 settembre ore 16.30 all'Auditorium San Barnaba allorché contestualmente all'intervento di Iliaria Capua «Professione donna» sarà il titolo dell'incontro che vedrà protagonista la presidente Laura Boldi e Marzia Bolpagni, esperta di digitalizzazione dell'ambiente costruito con laurea in ingegneria edile e un dottorato di ricerca, che approfondiranno il tema parlando dell'aspetto della presenza femminile nel campo dell'Ingegneria e del suo ruolo «innovativo». Vincitrice di numerosi premi internazionali, autrice di articoli scientifici e pubblicazioni di settore, Bolpagni oggi lavora per Mace, dove sviluppa e implementa strategie digitali per clienti internazionali in diversi settori tra cui educazione, difesa, giustizia, farmaceutica, aviazione, finanziario e commerciale. Percorsi eclettici e sguardi trasversali per confrontarsi in modo dinamico con i grandi tempi della contemporaneità. //

## «Camp Now», accanto ai giovani per stimolare e sognare

### Il progetto

Si parte il 19 settembre con Vito Mancuso, il giorno dopo toccherà a Laura Boella

Un nuovo modo di fare orientamento, privilegiando la dimensione dell'esperienza, nell'ottica della trasversalità delle competenze e dei valori della cittadinanza. Fornire stimoli, accendere sogni, far maturare competenze, sviluppare idee per il futuro, in una prospettiva propriamente educativa: «Camp Now» desidera aggiungere tutto questo alla «cassetta degli attrezzi» dei ragazzi, come strumenti da utilizzare per costruire la propria vita. Partendo da una citazione di Antoine de Saint-Exupéry ad illuminare idealmente la rotta - «Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, di-

vedere i compiti e impartire gli ordini, ma insegna loro la nostalgia del mare vasto ed infinito» - durante il Festival si rinnoverà l'appuntamento con «Camp Now - Allena i tuoi sogni», progetto fortemente voluto dalla Fondazione Soldano che si ripropone di disegnare occasioni di incontro tra le nuove generazioni e grandi nomi di professionisti, artisti, personalità di spicco del tessuto odierno...un lavoro sinergico che intende promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità, con la volontà di innescare un dialogo fra giovani, istituzioni pubbliche e realtà attive sul territorio: riecheggiando il nome del celebre stadio di Barcellona, il percorso - intrapreso a fine 2020, coinvolgendo poi migliaia di studenti delle scuole bresciane - anche quest'anno «Camp Now» troverà quindi la sua dimensione all'interno del Festival LeXGiornate, come un nuovo «terreno di gio-



Impegno. Per confrontarsi



In ascolto. Per crescere

co» in cui le sfide e i temi della contemporaneità diventano stimoli e opportunità per crescere.

Attraverso percorsi tematici con grandi intellettuali, i cosiddetti «dream trainers», incontri ed eventi, i ragazzi e le ragazze avranno l'occasione di vivere da protagonisti momenti esclusivi che offriranno loro strumenti per interpretare il presente e confrontarsi con visioni proiettate verso il futuro. Suscitando domande invece che suggerire risposte: un dialogo moderno, da cui far scaturire nuove idee e nuove opportunità...in un'ottica di lettura della contemporaneità aderisce alla grammatica universale dei goal dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Festival LeXGiornate sarà dunque l'occasione per guardare avanti e dare continuità a un metodo che già in questi mesi si è concretizzato in un ventaglio di proposte avvincenti e interdisciplinari, tra input culturali, artistici e ag-

gregativi multiformi pensati per tessere connessioni fra mondi e linguaggi trasversali e incrociare traiettorie che avvicinano alfabeti, generazioni, gusti e settori diversi. Nello specifico, i cinque parametri della creatività - seguire una regola, varcare i confini, cambiare le coordinate e ispirarsi a idee che viaggiano per scrivere e riscrivere una storia - si declineranno durante il Festival in una serie di momenti di qualità con e per i giovani, rivelando una propensione al dialogo con le risorse professionali e culturali del territorio e del panorama nazionale.

Con esperienze capaci di coniugare divertimento e contenuti, profondità e leggerezza, l'emozione e la conoscenza di sé e del contesto che ci circonda si fonderanno nel piacere della scoperta. Incontrando, in particolare, il mondo della scuola.

**Il 21 settembre all'Abba Ballini sarà protagonista la scienziate Iliaria Capua**

Tutti gli appuntamenti targati «Camp Now» si terranno alle 11, cominciando il 19 settembre con Vito Mancuso e il 20 settembre con Laura Boella, entrambi protagonisti all'Auditorium San Barnaba. «Voci di donna», il tema di questa edizione della rassegna organizzata dalla Fondazione Soldano, verrà così analizzato e interpretato davanti agli studenti e alle studentesse delle scuole bresciane. In particolare, dell'Itcs Abba Ballini, del Canossa Campus, dove il 21 settembre interverrà Iliaria Capua, e dell'Istituto Cesare Arici, dove il 23 settembre a parlare agli studenti sarà Barbara Carfagna, mentre il 24 settembre, ultimo giorno del Festival, Michela Marzano interverrà all'Is Antonietti di Iseo, altrettanto al centro del progetto. Ulteriori dettagli a riguardo si possono scoprire sul sito [www.fondazione Soldano.com](http://www.fondazione Soldano.com). Oltre che sugli omonimi canali social, per aggiornamenti in tempo reale durante i giorni del Festival. //